

→ **Chiesto il rinvio a giudizio** per 20 amministratori locali e commissari prefettizi dell'hinterland
→ **L'emergenza 2007-2008** «Non attivarono i presidi sanitari a tutela della salute dei cittadini»

Epidemia da rifiuti, i pm vogliono processare Bassolino e Iervolino

I periti della procura di Napoli hanno individuato un aumento sospetto di disturbi gastroenterici, respiratori e malattie dermatologiche durante l'emergenza rifiuti a cavallo fra il 2007 e il 2008.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI
massimilianoamato@gmail.com

Epidemia colposa e abuso d'ufficio. Proprio mentre Napoli e provincia agonizzano sotto duemila tonnellate di rifiuti con la gente che, esasperata, dà fuoco ai cumuli apprestandosi a scendere nuovamente in piazza, stasera, per il "No monnezza day", la Procura chiude l'inchiesta sulla sospetta diffusione di massa di disturbi gastroenterici, respiratori e malattie dermatologiche registrata in città e in molti centri dell'hinterland tra novembre 2007 e febbraio 2008. Quando, cioè, le montagne di sacchetti non rimossi per effetto dell'ennesimo blocco degli impianti, arrivavano ai primi piani dei palazzi e decine di migliaia di cittadini cominciarono ad affollare ospedali, gabinetti medici e farmacie. Venti le richieste di rinvio a giudizio sulle quali dovrà pronunciarsi il gip Raffaele Piccirillo. Il pm Francesco Curcio intende trascinare in Tribunale il sindaco Rosa Russo Iervolino, l'ex governatore della Campania Anto-



Foto di Ciro Fusco/Ansa

Imputati L'ex governatore Antonio Bassolino e il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino

nio Bassolino, l'ex prefetto di Napoli Alessandro Pansa, e sindaci e commissari prefettizi in carica nel periodo incriminato a Melito, Pozzuoli, Barano d'Ischia, Frattaminore, Bacoli, Casamicciola, Arzano, Qualiano, Lacco Ameno, Caivano, Casoria, Fo-

rio d'Ischia, Frattamaggiore, Casandrino, Casavatore, Giugliano e Villaricca. Secondo la Procura, che si è avvalsa della consulenza di due epidemiologi della Federico II, «avrebbero omesso di attivare qualsiasi presidio sanitario, anche il più elemen-

tare, a tutela della salute dei cittadini»: dalla disinfezione dei cumuli con sostanze derattizzanti come la calce viva, al contenimento del fenomeno del randagismo, fino alla perimetrazione delle zone maggiormente intasate dai cumuli di monnezza non rimossi. Ai venti imputati il pm Curcio contesta anche la mancata adozione di ordinanze urgenti a tutela della salute pubblica, come «la requisizione di aree per lo spostamento, il ricovero e il deposito provvisorio dei rifiuti accumulati nelle strade urbane e di maggiore percorrenza, in zone a minore densità abitativa e a minore densità di scuole ed ospedali». Più oculati e maggiormente attenti alle possibili conseguenze che l'ennesima emergenza avrebbe potuto avere per la salute pubblica si dimostrarono, a parere della Procura, gli amministratori di Cardito, Crispiano, Grumo Nevano, Ischia, San Giorgio a Cremano, Monte di Procida, Procida, Afragola, Mugnano, Marano, Sant'Antimo, Calvizzano e Quarto, originariamente coinvolti nell'inchiesta. Le loro posizioni sono state stralciate, annuncio di una probabile richiesta di archiviazione. «Perplesso, ma serena» si dice Rosa Russo Iervolino: «Mi sembra strano parlare di epidemia, perché ci sono le dichiarazioni del ministro della Sanità e degli enti preposti, come la Asl, che affermano non esserci stata epidemia». Le conclusioni a cui sono giunti i periti, però, smentiscono le affermazioni ottimistiche di Fazio e delle autorità sanitarie locali: nel periodo in esame i due epidemiologi nominati dalla Procura hanno riscontrato un'impennata nelle vendite di farmaci idonei a combattere gastroenteriti, disturbi respiratori e dermatiti. ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano
tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380
ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995
fax: 0883-390606
mail: info@intelmedia.it

Mariagrazia Gerina e Andrea Carugati, sono vicini a Walter e alla sua famiglia per la scomparsa del padre

VINICIO VERINI

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni,
anniversari telefonare:

02.30901290

dal lun. al ven. ore 10:00-12,30; 15:00-17,30
sab. e dom. tel. 06/58557380 ore 16:30-18,30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola
(non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)